

**FORNITURA DI MATERIALE LIBRARIO
PER BIBLIOTECA COMUNALE A. MAJANI E SALA DI LETTURA DI MEZZOLARA
PERIODO 2025 - 2027**

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

PREMESSA. DEFINIZIONE DI ENTE COMMITTENTE

Nel testo del presente Capitolato viene definito Ente Committente il Comune di Budrio – Piazza Filopanti 11, 40054 Budrio
c.f. 00469720379
p.iva 00510771207
PEC comune.budrio@cert.provincia.bo.it

Responsabile Unico del Progetto (RUP): Dr.ssa Raffaella Alberti, Responsabile del Settore Cultura e Sport del Comune di Budrio (incaricata con atto sindacale n. 23/2022).

1. OGGETTO E DESCRIZIONE DELL’AFFIDAMENTO

1.1 OGGETTO DELL’APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di materiale bibliografico a stampa per la Biblioteca Comunale di Budrio A. Majani Nasica e per la Sala di lettura di Mezzolara. La fornitura dovrà essere effettuata e garantita nelle modalità precisate nel presente capitolato.

1.2 DURATA DELL’APPALTO

La durata del contratto è fissata in anni 3, dal 2025 al 2027, con decorrenza dalla data di aggiudicazione fino al 31/12/2027, con le opzioni di cui all’art. 1.3.

L’Ente Appaltante, ai sensi dell’art. 50 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, si riserva la facoltà di procedere alla consegna, anche parziale, dei servizi nelle more della sottoscrizione del contratto.

1.3 VALORE DELL’APPALTO E BASE DI GARA.

Il valore globale presunto dell’appalto per il periodo di cui al punto 1.2 è pari a € 63.935,00 ed è comprensivo di:

- opzione di rinnovo per ulteriori anni 3;
- opzione di proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l’individuazione di un nuovo contraente (stimato in 6 mesi);
- opzione di aumento fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto;

come specificato nel documento denominato “Calcolo degli importi per l’acquisizione dei servizi”, che costituisce parte integrante del progetto.

La base di gara è pari ad € 27.000,00 per il triennio 2025-2027; agli operatori economici è chiesto di offrire un ribasso in percentuale.

Il contratto sarà stipulato a misura, pertanto l'importo complessivo potrà variare, secondo la quantità effettiva della prestazione richiesta. Il totale delle prestazioni non potrà comunque eccedere il valore contrattuale, comprese le opzioni di rinnovo per ulteriori anni 3, di proroga tecnica e di aumento dell’entità dell’appalto nella misura

massima del 20%, eventualmente esercitate, per le quali si rinvia all'articolo 4.6 del presente Capitolato.

Il corrispettivo sarà determinato in base alla quantità delle prestazioni effettivamente eseguite, secondo le modalità di cui all'articolo 2.1.

L'Ente intestatario delle fatture elettroniche è il Comune di Budrio Settore Cultura, Piazza Filopanti n. 11, 40054 Budrio (Bologna).

1.4. FINALITÀ E OBIETTIVI DELLA FORNITURA

Le finalità del presente contratto sono:

- Garantire per ogni annualità oggetto del contratto il maggior numero di novità editoriali di narrativa, saggistica e divulgazione per adulti;
- Garantire per ogni annualità oggetto del contratto il maggior numero di novità editoriali di narrativa di vario genere per ragazzi e bambini;
- Privilegiare in particolare le pubblicazioni disponibili negli ultimi 6 mesi dalla data dell'ordine;

2. SPECIFICHE TECNICHE

2.1 DESCRIZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA FORNITURA

La fornitura di materiale librario per la Biblioteca Comunale A. Majani Nasica di Budrio e della Sala di lettura di Mezzolara deve riguardare:

1. materiale bibliografico a stampa, documenti a stampa, monografie per adulti, in lingua italiana e straniera, in particolare:

a) pubblicazioni non periodiche di editori di qualsiasi natura giuridica (società, enti, istituti, associazioni, ecc) riguardanti le seguenti aree tematiche e tipologie saggistica, letteratura, narrativa, fumetti e graphic novel, etc.

b) pubblicazioni non periodiche italiane e straniere novità e opere presenti nei cataloghi editoriali per bambini e ragazzi (0-14 anni) di editori di qualsiasi natura giuridica in vendita sul mercato italiano, quali in via esemplificativa: libri cartonati, libri pop-up e con finestre, libri di stoffa, albi illustrati, libri senza parole ovvero silent book, libri in comunicazione aumentativa alternativa, saggistica, letteratura, narrativa, poesia, fumetti e graphic novel.

Si elenca di seguito la modalità di erogazione della fornitura:

1. L'Appaltatore dovrà garantire la fornitura dei libri e del materiale editoriale ordinato dall'Ente appaltante;
2. Gli ordini saranno effettuati direttamente dal personale della Biblioteca con piena autonomia nella scelta dei titoli e nella frequenza e consistenza degli ordini;
3. Il personale addetto della Biblioteca provvederà alla selezione dei titoli da fornire consultando il catalogo on line dell'affidatario oppure altri cataloghi editoriali;
4. In ogni momento dovrà essere garantito l'accesso alla piattaforma (catalogo on line) tramite invio di login e password e assistenza telefonica e/o email in caso di necessità.
5. I libri dovranno essere consegnati, secondo quanto indicato nel successivo Art. 3, presso la sede della Biblioteca Comunale di Budrio, rispettandone gli orari di apertura. Il materiale dovrà essere accompagnato da specifica bolla di consegna (Imponibile + IVA nel caso sia presente).
6. Qualora alcuni dei materiali richiesti e prenotati non risultino disponibili, il personale addetto alla Biblioteca potrà rettificare l'ordine originario inserendo titoli diversi in sostituzione di quelli mancanti. La data della consegna in questo caso sarà calcolata in base alla data della nuova prenotazione.

7. Le consegne del materiale dovranno essere eseguite direttamente nella sede della Biblioteca di Budrio (Budrio, via Garibaldi n. 39) senza alcun costo aggiuntivo, comprensive di tutte le spese di imballo, trasporto, consegna.

8. Le selezioni dei libri o prenotazioni non potranno superare l'importo assegnato. Sarà considerata conclusa la fornitura con la consegna dell'ultimo documento utile il cui prezzo, al netto dello sconto, concorre a raggiungere la somma più vicina al budget assegnato alla biblioteca.

9. Non saranno pertanto accettate forniture che eccedano il budget assegnato, e conseguentemente non saranno liquidate fatture che eccedano tale somma, anche in presenza di ordini la cui esecuzione porti al superamento del budget.

10. I materiali che dovessero risultare non conformi, deteriorati o presentare difetti di stampa dovranno essere sostituiti, senza oneri a carico dell'Ente committente, nel termine massimo di 15 giorni lavorativi dalla comunicazione di non conformità, con ritiro a carico dell'Appaltatore.

11. Dovrà, infine, essere consentito il monitoraggio della spesa attraverso la consultazione periodica degli importi già fatturati e dei crediti residui soprattutto in prossimità del raggiungimento del budget disponibile assegnato per ogni annualità.

2.2 LUOGO DI ESECUZIONE

La fornitura e consegna dei materiali ordinati dovrà essere effettuata presso la sede ordinante. La fornitura oggetto del presente Capitolato dovrà essere indirizzata e recapitata a cura dell'Appaltatore, nei limiti di tempo previsti dal successivo art. 3.1 del presente capitolato, presso la Biblioteca Comunale A. Majani, sito in via Garibaldi n. 39, 40054 Budrio (Bologna).

2.3 CRITERI DI SOSTENIBILITÀ ENERGETICA E AMBIENTALE (EVENTUALE)

Non sono stati emanati i Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 256/2022 per la fornitura di cui all'oggetto.

2.4 GESTIONE DI LOCALI, AUTOMEZZI E DOTAZIONE STRUMENTALE E CARATTERISTICHE OBBLIGATORIE DEGLI STESSI

La fornitura e consegna dei materiali è a carico dell'Appaltatore, secondo le modalità previste dal presente Capitolato all'art. 2.1 e 2.2, che deve garantirne la fornitura senza creare disagio su viabilità, utenza e personale addetto alla Biblioteca.

2.5 TITOLI E COMPETENZE DEL PERSONALE

L'Appaltatore deve fornire informazioni, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, in merito a:

- titoli ed esperienze maturati da addetti/dipendenti coinvolti nella fornitura in oggetto;
- garanzie circa la conoscenza e il rispetto da parte del personale dei requisiti di esecuzione del contratto specificati nel presente Capitolato, oltre alle norme d'igiene e di sicurezza del lavoro da applicarsi durante l'esecuzione del servizio, impiegando personale fisicamente idoneo, appositamente formato, continuamente aggiornato ed in numero sufficiente, ai fini di una corretta e puntuale esecuzione del contratto.

3. OBBLIGHI RECIPROCI

3.1 OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri e i rischi relativi alla fornitura oggetto del contratto, nonché ogni attività e servizio che si rendessero necessari per l'espletamento dello stesso o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, incluse quindi le attività preliminari all'avvio del contratto.

In particolare, sono a totale carico dell'Appaltatore tutte le spese, nessuna esclusa, relative a: ordine di materiale librario, consegna in loco presso la sede individuata ed eventuale ritiro di materiale fallato, deteriorato o non richiesto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di informare tempestivamente il Responsabile Unico del Procedimento in merito a problematiche o criticità eventualmente verificatasi nel corso dello svolgimento dei servizi di cui al presente contratto e, in generale, di fatti e circostanze che possano influire sul buon andamento del contratto.

L'Appaltatore è, inoltre, tenuto a garantire il regolare svolgimento dei servizi anche in caso di emergenza e/o criticità, adottando idonee soluzioni organizzative e informandone tempestivamente l'Ente appaltante.

In particolare l'Appaltatore dovrà assicurare:

- a) La consegna dei prodotti richiesti entro 10 giorni lavorativi dalla data di selezione dei libri;
- b) I materiali che dovessero risultare non conformi, deteriorati o presentare difetti di stampa dovranno essere sostituiti, senza oneri a carico dell'Ente committente, nel termine massimo di 10 giorni lavorativi dalla comunicazione. Ogni onere o spesa relativa alla restituzione o sostituzione dei prodotti resta a carico dell'Appaltatore che non potrà, in alcun modo, rivalersi sul Committente.

3.2 OBBLIGHI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE

Tutto il personale adibito alla fornitura deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sulle ultime novità editoriali richieste dall'Ente Committente, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa. Il personale addetto al servizio di fornitura di materiale librario dovrà avere seguito, con esito favorevole, specifici corsi di formazione ed essere in possesso di sufficiente esperienza professionale.

Prima dell'inizio del contratto, l'Appaltatore dovrà trasmettere all'Ente committente l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche, nonché della posizione contributiva.

Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere comunicata per iscritto all'Ente committente. Per il personale con funzioni di responsabilità dovrà essere trasmesso all'Ente committente il curriculum professionale.

3.3 NORME DI COMPORTAMENTO

L'Appaltatore deve assicurarsi che il proprio personale:

- indossi abbigliamento idoneo;
- sia munito di cartellino di riconoscimento;
- segnali al proprio Referente le anomalie rilevate durante lo svolgimento del contratto;
- tenga un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agisca, in ogni occasione, con la diligenza professionale specifica.

L'Appaltatore e, per il suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, sono tenuti a osservare, per quanto compatibili, le disposizioni e gli obblighi di condotta previsti nel D.P.R. n. 62/2013, integrato dal vigente Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente committente.

L'Appaltatore è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle eventuali loro inosservanze al Codice di comportamento o alle norme del presente Capitolato.

3.4 PROTEZIONE DEI DATI

Ai sensi del Regolamento del Parlamento Europeo n. 2016/679/UE relativo alla protezione dei dati personali (GDPR) e della normativa nazionale vigente, con la sottoscrizione del contratto l'Ente committente, Titolare del Trattamento, nomina l'Appaltatore Responsabile del Trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso per il buon adempimento dell'oggetto contrattuale.

L'Appaltatore si obbliga al trattamento dei suddetti dati per i soli fini dedotti nel contratto e limitatamente al periodo contrattuale; è esclusa ogni altra finalità.

Il Titolare del Trattamento (Ente committente) e il Responsabile del Trattamento (Appaltatore), per la tutela dei diritti dell'interessato, adottano tutte le misure tecniche e organizzative necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

L'Appaltatore:

- non ricorre a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del Titolare del Trattamento;
- tratta i dati personali su istruzione del Titolare del Trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto l'Appaltatore stesso; in tal caso, l'Appaltatore informa il Titolare del Trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;
- garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali, c.d. "Incaricati del Trattamento", adeguatamente istruite, si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- tenendo conto della natura del trattamento, assiste il Titolare del Trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del Trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- restituisce al Titolare del Trattamento, e successivamente cancella, tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento;
- mette a disposizione del Titolare del Trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto, consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare del Trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
- fornisce massima collaborazione al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), una volta nominato dall'Ente committente, per il corretto svolgimento dei suoi compiti.

L'Appaltatore informa il Titolare del Trattamento senza ritardo, dopo essere venuto a conoscenza della violazione dei dati personali in suo possesso.

Il contenuto del presente articolo potrà essere riesaminato e aggiornato in qualunque momento, qualora necessario per l'adempimento degli obblighi di cui al GDPR.

3.5 ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

È fatto obbligo all'Appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia.

L'Appaltatore deve assicurare l'applicazione delle norme relative all'igiene ed alla prevenzione degli infortuni, e di eventuali normative al momento vigenti per la tutela della salute pubblica, nonché dei consigli igienico-sanitari impartiti dall'Azienda USL, dotando il personale degli indumenti appositi e di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal D.Lgs. n. 81/2008, atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

L'Appaltatore dovrà inoltre:

- formare e informare tutto il personale sui rischi specifici dell'attività, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008 per lavoratori e preposti;
- formare il personale addetto alla gestione dell'emergenza in materia di primo soccorso (rif. D.M. 388/2003) e prevenzione incendi (rif. D.M. 3/09/2021), fornendo all'Ente committente la documentazione attestante l'avvenuta formazione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, si precisa che nelle attività oggetto dell'appalto non si sono riscontrati rischi da interferenze per eliminare e/o ridurre i quali occorra intraprendere misure di prevenzione e protezione.

3.6 CLAUSOLE SOCIALI

L'operatore economico con la sottoscrizione del contratto si impegna ad assumere i seguenti impegni:

- GARANTIRE LA STABILITA' OCCUPAZIONALE DEL PERSONALE IMPIEGATO

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 qualora a seguito della presente procedura di gara si verificasse un cambio di gestione dell'appalto, l'Appaltatore subentrante dovrà prioritariamente assumere, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

Al personale dipendente dell'attuale gestore saranno garantite, compatibilmente con l'organizzazione dell'Appaltatore e le relative mutate esigenze tecnico-organizzative, le condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, senza periodo di prova con riconoscimento dell'anzianità economica maturata e maturanda.

4. ESECUZIONE DEL CONTRATTO

4.1 CONSEGNA DEI SERVIZI

La consegna dei servizi potrà avvenire, nelle more della sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs. 36/2023.

L'Ente committente, prima della consegna dei servizi, provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione fissa una data per la decorrenza del contratto e fornitura e la comunica all'Appaltatore. Se, nel giorno fissato e comunicato, l'Appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei servizi, il Direttore dell'Esecuzione fissa un nuovo termine perentorio. Decorso inutilmente il termine anzidetto, è facoltà dell'Ente appaltante revocare l'aggiudicazione o risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del

risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento della fornitura, l'Appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

4.2 VIGILANZA DELL'ENTE

Il Direttore dell'esecuzione opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione ha il compito di verificare la presenza negli ambienti di intervento delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, accertando l'effettivo svolgimento della parte di prestazioni a essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato, registrando le relative ed eventuali contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite in subappalto e rilevando l'eventuale inosservanza da parte di quest'ultimo delle relative disposizioni, provvedendo, in tal caso, a darne segnalazione al RUP.

Ha altresì il compito di valutare la qualità e l'adeguatezza della fornitura sulla base degli standard qualitativi, con particolare riferimento a quelli in materia ambientale.

4.3 VERIFICA DI CONFORMITÀ

A consegna avvenuta, il Referente individuato presso la Biblioteca provvederà al controllo del materiale fornito per accertare che esso sia conforme a quanto richiesto, entro 10 (dieci) giorni dalla consegna della fornitura. L'esito positivo del controllo della fornitura nei termini sopra indicati sarà imprescindibile ai fini dell'emissione della fattura e del pagamento della fornitura. Il materiale eventualmente rifiutato, perché non rispondente alle richieste, oppure risultante difettoso, dovrà essere ritirato e/o sostituito secondo quanto indicato all'art.2.1.

Ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs 36/2023 l'esecuzione dell'appalto è soggetta a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed i termini stabiliti nel contratto nonché accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

Le verifiche potranno interessare:

- organizzazione del personale;
- controllo modalità di fornitura degli ordini;
- controllo delle polizze assicurative;
- controllo del comportamento degli addetti nei confronti dell'Ente committente;
- altri aspetti rilevanti del servizio che emergano in corso di esecuzione.

4.4 REFERENTE DELL'APPALTATORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore, prima dell'attivazione della fornitura deve indicare all'Ente committente il nominativo del proprio responsabile dell'esecuzione del contratto unitamente ai suoi recapiti (cellulare ed email).

Tale soggetto deve essere raggiungibile a mezzo telefonico e email e reperibile nelle fasce orarie 8:00 – 19:00. Ove necessario, l'Ente committente può chiedere al responsabile di recarsi personalmente presso la sede della Biblioteca Comunale di Budrio. In tal caso, il responsabile deve garantire la propria presenza entro 48 h dalla convocazione che avverrà a mezzo telefonico o tramite email.

4.5 SOSPENSIONE

La sospensione del contratto può essere disposta:

- qualora si verifichino circostanze speciali (caso fortuito, forza maggiore, provvedimento autoritativo) non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, che impediscano in via temporanea la prosecuzione dello stesso; in tal caso, il Direttore dell'esecuzione dispone la sospensione, redigendo un verbale di sospensione, adeguatamente motivato e se possibile redatto con l'intervento dell'Appaltatore, che trasmette al RUP entro cinque giorni dalla redazione;
- per ragioni di necessità o di pubblico interesse, quali, a titolo esemplificativo l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

Ove, successivamente alla consegna della fornitura, insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento del contratto, l'Appaltatore è tenuto a proseguire le parti di contratto eseguibili, mentre l'Ente committente provvede alla sospensione delle sole parti di fornitura non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.

Nel caso di sospensione totale o parziale del contratto, disposta dall'Ente committente per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 6 dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 l'Appaltatore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, ai sensi degli artt. 121 comma 10 del D.Lgs. 36/2023, 1382 c.c. e 23 del D.M. n. 49 del 2018, quantificato secondo i criteri previsti dall'art. 10, comma 2 del citato decreto ministeriale.

4.6 MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Il contratto potrà essere modificato nei seguenti casi:

a) Ai sensi dell'art. 120 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023, esercizio, da parte dell'Ente committente, dell'opzione di rinnovo per ulteriori anni 3; l'Ente committente esercita tale opzione senza necessità di consenso da parte dell'Appaltatore, comunicandogliela mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario; l'ampliamento della fornitura avverrà alle stesse condizioni contrattuali di cui al presente Capitolato; il corrispettivo dell'appalto subirà un aumento proporzionale all'aumento delle prestazioni erogate;

b) Ai sensi dell'art. 120 c. 10 del D.Lgs. 36/2023, esercizio, da parte dell'Ente committente, dell'opzione di proroga per un massimo di 6 mesi; l'Ente committente esercita tale opzione senza necessità di consenso da parte dell'Appaltatore, comunicandogliela mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto; la proroga eventuale riguarderà esclusivamente la necessità di concludere i termini del contratto di appalto triennale, qualora sopraggiungano impedimenti esterni che pregiudichino la conclusione del contratto entro i termini previsti;

c) Ai sensi dell'art. 120 c. 9 del D.Lgs. 36/2023, potrà essere imposta all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni previste nel contratto originario e senza diritto ad alcuna indennità (ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni) qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza complessiva di un quinto dell'importo del contratto.

In corso di esecuzione, inoltre, l'Ente committente potrà:

- a) accordare la revisione prezzi, di cui all'articolo seguente;

- b) ai sensi dell'art. 120, comma 5, disporre modifiche definibili come non sostanziali ai sensi dei commi 6 e 7 del medesimo articolo; tra queste rientrano le modifiche di dettaglio ai sensi dell'art. 5, comma 9, dell'allegato II.14 al Codice, che non comportano l'aumento o la diminuzione dell'importo contrattuale; queste ultime vengono disposte dal direttore dell'esecuzione, previa comunicazione al RUP.

Oltre il limite del quinto d'obbligo, le modifiche saranno comunicate all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata e questi nel termine di 10 giorni dovrà dichiarare per iscritto se intende accettare le modifiche o se intende sciogliersi dal vincolo contrattuale. Qualora accettati le modifiche, si procederà alla stipula di integrazione contrattuale. In caso di mancata risposta, le modifiche si intendono accettate.

Qualora sia l'Appaltatore a ravvisare, nel corso dell'esecuzione, la necessità di compiere servizi aggiuntivi rispetto a quelli previsti nel presente Capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara, sempre che non comportino una modifica sostanziale ai sensi dell'art. 120 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, lo stesso potrà realizzarli a propria cura e spese, previa acquisizione della necessaria autorizzazione scritta del RUP. Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi e l'Ente committente, con spese a carico dell'Appaltatore, può esigere la rimessa in pristino della situazione originaria.

4.7 REVISIONE PREZZI

I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa e approfondita conoscenza del tipo di fornitura da svolgere, rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura tecnica o normativa legati all'esecuzione del contratto.

I prezzi aggiudicati rimarranno invariati fino alla fine dell'appalto.

Saranno riconosciute le variazioni, in aumento o in diminuzione, qualora siano superiori al 5% dell'importo complessivo della fornitura, e opereranno nella misura dell'80% della variazione stessa.

Le clausole del presente articolo sono sostituite o modificate automaticamente per effetto di norme di legge aventi carattere cogente.

In ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per l'Operatore Economico, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

5. NORME GENERALI

5.1 FINANZIAMENTI E PAGAMENTI

Il corrispettivo per i servizi di cui al presente Capitolato è finanziato con fondi ordinari di bilancio stanziati dal Comune di Budrio nei competenti esercizi finanziari.

L'Ente committente, in relazione alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, si impegna a corrispondere all'Appaltatore gli importi derivanti dalle offerte presentate in gara, a seguito di fatture mensili per i servizi effettivamente prestati.

Le fatture dovranno essere emesse in forma elettronica e verranno pagate entro 30 giorni dal ricevimento da parte dell'Ente committente.

L'Ente committente può rivalersi sui pagamenti dei predetti corrispettivi mediante opportuna ritenuta per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'Appaltatore o il rimborso di spese e il pagamento di penalità.

5.2 GARANZIE DEFINITIVE

L'Appaltatore è obbligato a costituire a favore dell'Ente committente una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione con le caratteristiche e per le finalità previste dall'art. 117 del D.Lgs 36/2023. Qualora costituita in forma di fideiussione dovrà essere conforme al D.M. 193/2022.

Si applicano le riduzioni previste dall'art. 106 comma 8 del D.Lgs 36/2023.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria di cui all'art. 106 del D.Lgs 36/2023.

5.3 RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONE E SINISTRI

La fornitura si intende esercitato a tutto rischio e pericolo dell'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna a far fronte a ogni e qualsiasi responsabilità, inerente lo svolgimento delle prestazioni, che possano derivare da inconvenienti e danni causati all'utente o a terzi, esonerando l'Ente committente da qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa, purché queste non siano imputabili o derivanti da inadempienza da parte dello stesso.

Sarà obbligo dell'Appaltatore adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

L'Ente committente resta del tutto estraneo sia ai rapporti giuridici verso terzi posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dall'Appaltatore, che a ogni pretesa di azione al riguardo.

L'Appaltatore risponderà di eventuali danni, a persone e/o cose, derivati agli utenti del contratto e ai terzi, in relazione allo svolgimento di tutte le attività che formano oggetto del contratto da appaltarsi e per l'intera durata del medesimo, tenendo al riguardo sollevato l'Ente committente da ogni responsabilità e provvederà a proprie spese alla riparazione e all'eventuale sostituzione di attrezzature e beni in genere, danneggiati durante l'esecuzione del contratto.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'Appaltatore che ne è il solo responsabile.

L'Appaltatore dovrà altresì comprovare di avere stipulato con primaria compagnia assicuratrice - presentandone copia all'Ente Committente prima dell'avvio della fornitura oggetto dell'appalto - una polizza di assicurazione, per tutta la durata dell'appalto, per la copertura della responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso i prestatori di lavoro (RCO - RCI) per gli eventuali danni, a persone e/o cose, derivanti dall'espletamento dei servizi formanti oggetto dell'appalto.

La polizza dovrà prevedere i seguenti importi minimi:

MASSIMALI R.C.T.

Euro 1.000.000,00 per ogni sinistro con il limite di

Euro 1.000.000,00 per ogni persona

Euro 1.000.000,00 per danni a cose e/o animali.

MASSIMALI R.C.O.

Euro 1.000.000,00 per ogni sinistro con il limite di

Euro 1.000.000,00 per ogni persona.

Restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore gli importi dei danni rientranti nei limiti di eventuali scoperti e/o franchigie previsti dalla prescritta polizza.

Resta a carico dell'Ente committente l'assicurazione per i danni cagionati o subiti dai locali sede dell'attività oggetto dell'appalto - nonché dai rispettivi beni contenuti - ove

la responsabilità per tali danni non sia imputabile all'Appaltatore né a soggetti in luogo dei quali lo stesso debba rispondere a norma di legge.

L'Appaltatore dovrà, in caso di danno materiale, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e sostituzione dei beni danneggiati; in caso di mancata reintegrazione degli stessi, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Ente committente è autorizzato a rivalersi delle spese sostenute trattenendo il relativo importo dai successivi pagamenti oppure, in caso di incapienza, dalla fideiussione depositata.

L'Appaltatore è tenuto a dare all'Ente committente, di volta in volta, immediata comunicazione dei sinistri verificatisi, qualunque importanza essi rivestano ed anche quando nessun danno si fosse verificato.

5.4 PENALI

L'Appaltatore, nell'esecuzione della fornitura, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamentari e alle norme del presente capitolato.

L'Appaltatore sarà tenuto al pagamento di una penalità nei casi seguenti:

Inadempimento	Penale	Modalità di verifica inadempimento
Impiego di personale non in possesso dei requisiti professionali richiesti per l'ambito di attività	€ 200,00 per ogni addetto	Sopralluogo RUP o segnalazione personale dell'Ente Committente
Negligenze, ritardi, omissioni nel rispetto del termine di consegna del materiale ordinato entro 10 giorni lavorativi dalla data ricevimento ordine	€ 100,00 per ogni giorno di disservizio dalla rilevazione dello stesso	Verifica RUP o segnalazione personale dell'Ente Committente
Negligenze, ritardi, omissioni nel rispetto del termine di reso del materiale deteriorato o fallato entro 10 giorni lavorativi dalla data di notifica	Da € 50,00 a € 250,00 per ogni caso rilevato, valutando la gravità	Verifica RUP o segnalazione personale dell'Ente Committente
Violazione delle norme di comportamento previste all'art. 3.2 e 3.3 da parte del personale dell'affidatario	Da € 50,00 a € 250,00 per ogni caso rilevato, valutando la gravità	Verifica RUP o segnalazione personale dell'Ente Committente

L'applicazione delle penalità verrà effettuata dall'Ente committente e sarà preceduta da contestazione scritta, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di rispondere entro 10 giorni presentando opportune controdeduzioni; le penalità applicate saranno detratte dai successivi pagamenti o, in mancanza, dalla fideiussione prestata.

In tal caso l'Appaltatore è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 giorni dalla comunicazione del suo utilizzo.

Il pagamento della penale non esonera l'Appaltatore dall'obbligazione di risarcire il danno ulteriore arrecato all'Ente committente e/o il danno arrecato a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

È, in ogni caso, fatta salva la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'articolo seguente.

5.5 RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre ai casi specifici indicati dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 che qui si intende interamente richiamato, e a quanto previsto dalla normativa per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti ipotesi:

- il venire meno, in corso di esecuzione del contratto, di una delle condizioni o requisiti richiesti per l'ammissione alla gara o per i quali l'Appaltatore ha ottenuto l'aggiudicazione; a tal fine, l'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Ente committente qualunque variazione intervenga nel possesso dei requisiti di ammissione;
- gravi o reiterati inadempimenti nell'espletamento dei compiti che formano oggetto del rapporto contrattuale;
- mancato rispetto di termini essenziali per il corretto adempimento del contratto;
- casi di grave negligenza da parte del personale, accertati dall'Ente committente;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- grave inosservanza delle norme igienico-sanitarie;
- interruzione non motivata del contratto;
- gravi o reiterate violazioni degli obblighi derivanti dai Codici di comportamento di cui all'articolo 3.3, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 62/2013;
- subappalto non autorizzato o cessione totale o parziale del contratto.

Nelle ipotesi sopra indicate l'Ente committente disporrà la risoluzione di diritto del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, compresi i maggiori oneri sostenuti per il completamento delle attività.

Qualora l'importo residuo dovuto all'Appaltatore sia inferiore ai costi da sostenere, l'Ente committente si rivarrà per la differenza sulla cauzione prestata. Resta salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dell'ulteriore eventuale danno.

Nei casi previsti, si procederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Gli Enti si riservano la facoltà di non ammettere, in futuro, a gare analoghe l'impresa che, per inadempienze contrattuali, incorra nella risoluzione del contratto.

5.6 RECESSO

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, l'Ente committente può recedere dal contratto in qualunque tempo, previo pagamento delle prestazioni correttamente eseguite, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolati ai sensi dell'art. 11 dell'allegato II.14 del Codice.

Il recesso verrà comunicato con preavviso non inferiore a 30 giorni, decorsi i quali, l'Ente committente prenderà in consegna i servizi e ne verificherà la regolarità.

In particolare, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 95/2012, l'Ente committente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999.

5.7 PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente committente, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. n. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

5.8 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d) n. 2 del D.Lgs. 36/2023.

Il subappalto può essere ammesso, previa autorizzazione dell'Ente committente, se dichiarato in sede di gara, nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto.

Sono in ogni caso da eseguire a cura dell'Appaltatore le seguenti prestazioni:

- Assistenza all'Ente committente nel visionare e selezionare i materiali su portali on-line suddivisi per ambiti disciplinari;
- Assistenza all'Ente committente nel visualizzare in tempo reale l'effettiva ed immediata disponibilità o meno dei singoli titoli;
- Assistenza all'Ente committente nell'effettuare gli ordini e scaricare, sempre tramite portale il on-line: stato degli ordini, stato delle consegne, disponibilità impegni e residui, fatture e pagamenti;
- Invio delle fatture a fine mese, a consuntivo degli ordini effettuati;

Le seguenti prestazioni possono essere subappaltate ma non possono essere oggetto di subappalto a cascata:

- Trasporto e consegna del materiale librario ordinato presso la sede dell'Ente committente;
- Ritiro del reso danneggiato, fallato o errato presso la sede dell'ente committente senza oneri per lo stesso.

Tale limitazione è motivata dall'esigenza di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali (a meno che i subappaltatori siano iscritti in white list).

L'affidatario comunica all'Ente Committente, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto della fornitura affidata. Sono, altresì, comunicate all'Ente committente eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti speciali richiesti.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Ente Committente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, salvo quanto indicato all'art. 119 comma 11 lettera a) e c).

Per il pagamento dei subappaltatori si fa riferimento al combinato disposto dell'art. 119 comma 7 e 11 e dell'art. 11 comma 6. Le fatture emesse dai subappaltatori e subcontraenti nei confronti dell'Appaltatore dovranno essere in forma elettronica.

5.9 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore ed eventuali subappaltatori e subcontraenti sono tenuti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore, a tal fine, si impegna:

- a riportare il codice identificativo di gara (CIG) attribuito alla fornitura sulle fatture emesse;
- a comunicare all'Ente committente il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale dovranno essere eseguiti i pagamenti a suo favore e il nominativo delle persone delegate a operare sul conto;
- a verificare, prima del pagamento, che i subappaltatori o subcontraenti riportino il codice CIG sulle fatture emesse nei propri confronti;
- a effettuare i pagamenti nei confronti dei subappaltatori e subcontraenti unicamente su conti correnti dedicati, mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni;
- qualora abbia notizia di un inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei propri subappaltatori o subcontraenti, a darne immediata comunicazione all'Ente committente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Bologna.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale oppure degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

5.10 DEFINIZIONE CONTROVERSIE RELATIVE AL RAPPORTO CONTRATTUALE

Si applica quanto disposto dall'art. 210 del D.Lgs 36/2023, come previsto dall'art. 211 del medesimo decreto.

Per tutte le controversie tra Ente committente e Appaltatore, sia durante l'esecuzione del contratto sia dopo l'ultimazione di questa, che non si siano potute definire in via amministrativa, quale che sia la natura tecnica, amministrativa, giuridica, è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri. In ogni caso, l'Appaltatore non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del contratto per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti.

5.11 DOMICILIO DELLE PARTI

Agli effetti del contratto, le parti contraenti eleggono domicilio presso le rispettive sedi legali. Tutte le comunicazioni inerenti il presente contratto verranno effettuate tramite l'indirizzo PEC indicato dall'Appaltatore o risultante dal Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 5-bis del D.lgs. n. 82/2005, denominato Codice dell'amministrazione digitale.

5.12 RINVIO NORMATIVO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa esplicito rinvio alle leggi e ai regolamenti vigenti in materia, al Codice dei Contratti Pubblici e relative norme di attuazione, nonché alle disposizioni contenute nel Codice Civile.

5.13 SPESE CONTRATTUALI

Il contratto verrà sottoscritto con modalità elettronica mediante documento di stipula MEPA e perfezionato con scrittura privata specifica che verrà registrata dall'Ente Committente all'interno dei Repertori.

Sono a completo ed esclusivo carico dell'Appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Ente committente, tutte le spese inerenti il contratto.